



# COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 44**

**DEL 14/10/2010**

**OGGETTO:** ART. 3 LEGGE 244/2007 – PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNE ANNO 2010 – INTEGRAZIONE.-

L’anno **duemiladieci** addì **quattordici** del mese di **Ottobre** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramata dal Presidente del Consiglio in data 11/10/2010 prot. 13550, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta Elisabetta Montagna nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		presente	assente			presente	assente
1	CORONA Antonella	X		10	PINNA Elisa	X	
2	ARGIOLU Andrea		X	11	PINNA Saverio	X	
3	CORONA Andrea	X		12	PUDDU Angelo	X	
4	CORONA Fabio	X		13	PUSCEDDU Egidio	X	
5	DEIANA Efisio	X		14	SANNA Antonio	X	
6	FADDA Mario	X		15	SERRA Agostino	X	
7	GHIRONI Sebastiano	X		16	SERRA Giovanna Maria	X	
8	MONTAGNA Elisabetta	X		17	USALA Antonina	X	
9	PEDDITZI Pasquale	X		<b>Totale</b>		<b>16</b>	<b>1</b>

Partecipa la **Dr.ssa Maura Biggio** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

**Premesso** che sulla proposta di deliberazione relativa all’oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell’art. 49 del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Ente Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Vigilanza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

## IL PRESIDENTE

Introduce il punto posto all'ordine del giorno.

Il **Sindaco** dà lettura della proposta di delibera portata all'esame del Consiglio.

Il Consigliere **Saverio Pinna** osserva come la deliberazione proposta appaia la fotocopia della deliberazione del Consiglio n° 29, e si diano tre giorni di tempo per venire ad assumere una persona, attestando come nell'Ente non vi siano le necessarie risorse umane, cosa che a suo parere non corrisponde alla realtà. Ritiene che si debba ripetere tutto quanto affermato in precedenza, a dimostrazione del fatto che avevano sicuramente ragione per il fatto che non si riesca più ad avere le idee chiare, andando così a spendere soldi per dare un incarico a personale esterno quando c'è personale interno, che fino a ieri ha funzionato ed oggi non funziona più. Ricorda come durante la richiamata riunione del consiglio venne notificato un documento che conteneva una serie di cose e circostanze, al quale sono state date delle risposte che loro consiglieri non hanno tutt'ora ricevuto, e chiede di riceverne copia, per capire come si siano svolti i fatti.

Dice di continuare a pensare che i soldi previsti per l'incarico in esame non debbano essere spesi, dal momento che nell'Ente sono presenti le necessarie professionalità, che non vengono utilizzate ma regolarmente pagate, e quindi l'affermazione contenuta circa l'assenza di figure idonee non risulta veritiera. Ritiene, perciò, che agli uffici vengano dati gli incarichi per quello che sanno fare, ed in difetto vede un danno erariale, perché il personale c'è ma non viene utilizzato.

Lamenta come i cittadini aspettino risposte, mentre si è in ritardo su ogni tipo di pagamento, in quanto un ufficio è stato smantellato, ed invita l'amministrazione a riflettere molto su quanto proposto, dal momento che nella totale assenza di programmazione si convoca un consiglio urgente solo perché si deve assumere una persona.

Il Consigliere **Ghironi** lamenta come la proposta di deliberazione consegnata in fase di riunione dei capigruppo sia leggermente diversa da quella che è poi stata depositata agli atti a seguito di convocazione del consiglio ed ottiene precisazioni in merito. Ritiene che nel Comune la figura professionale con cui si vuole attivare un rapporto di collaborazione sia già presente, e chiede che si proceda a mettere le persone giuste al posto giusto, così come avveniva quando era amministratore ed il servizio era reso dal personale dell'ente, e non condivide la scelta di spostare un dipendente, creando una destabilizzazione completa, per poi andare a trovare la medesima figura all'esterno. Non condivide la scelta di fare delle prove prima di assumere una persona perché non le si deve sfruttare, e ribadisce la richiesta di rimettere a posto le figure che il Comune già ha e che sono *"perfette"* per *"dare a Cesare quello che è di Cesare"*. Chiede perciò al Sindaco, come responsabile di tutto il personale, che si faccia carico del problema, dato che il Comune è stato devastato dai vari spostamenti, con la conseguenza che non si sta amministrando, sono senza alcuna vetta, tutto è in ritardo, il Paese è nel disagio totale e l'economia è a zero. L'unica cosa per cui può fare i complimenti riguarda l'intervento di questi giorni a Torre delle Stelle.

Il Consigliere **Sanna** si ricollega a quanto lamentato dal consigliere Ghironi circa la brutta abitudine di preparare gli atti del consiglio in modo frettoloso, con consegna di copie differenti nella riunione dei capigruppo e deposito agli atti.

A questo punto il Segretario Comunale chiede di intervenire per assumersi la responsabilità dell'errore precisando che durante la riunione dei capigruppo ha personalmente fotocopiato e consegnato la proposta di delibera originaria anziché quella definitiva poi depositata agli atti.

Il Consigliere **Sanna** prosegue sollecitando il ripristino dell'impianto di registrazione in modo che si possano fare gli atti riportando gli interventi in modo completo, ecc.. Ritiene che la decisione di fare certe operazioni derivi dal fatto che *"tanto i soldi non sono nostri"*, dal momento che in qualsiasi altra azienda si sarebbero fatte scelte differenti utilizzando le risorse umane presenti, anche se si tratta di persone che stanno *"antipatiche"*, perché così si crea un danno all'Ente. Evidenzia, poi, come si dichiara che non ci sono le figure all'interno, ed esista *"una*

*impossibilità oggettiva"*, mentre al contrario un dipendente c'è, e viene sottoutilizzato, e si spendono soldi per fare qualcosa che il personale dell'ente ha sempre fatto, con un chiaro danno erariale, per una scelta che se ci fosse ancora il Co.Re.Co. verrebbe cassata. Invita quindi *"gli organi di competenza ad un approfondito controllo, riservandoci di produrre ulteriore documentazione"*.

Il Consigliere **Usala** ricorda che già nel 2008 disse che affrontando il personale *"a gamba tesa"* il sistema avrebbe impleso, sarebbe crollato tutto e poiché nell'ente vi era quel personale da lì si doveva

partire, e reputa sbagliato il modo con cui è stato affrontato il problema. Ritiene che non volere una persona come responsabile sia una scelta del Sindaco, tuttavia la medesima persona i compiti li può continuare a svolgere, e non capisce per quale motivo i compiti negati a questa persona vengano poi assegnati ad un'altra persona, appositamente assunta, utilizzando risorse dei contribuenti, e si interroga sulla legittimità della scelta.

Osserva come nell'ente si siano fatti anche altri spostamenti che non capisce, come ad esempio quella del messo, o del dipendente dei lavori pubblici che avendo una perfetta conoscenza dei luoghi potrebbe controllare il territorio e aiutare a capire i problemi, e che, inspiegabilmente è stato spostato al protocollo, mentre non capisce quali siano i problemi per la ragioniera, che se si rifiuta di fare il proprio lavoro può essere destinataria dei provvedimenti conseguenti, e che invece è stata messa all'angolo ed è finita all'ufficio tecnico. Con riferimento alla recente calamità delle zone costiere chiede poi notizie di varie proposte per un piano di protezione civile pervenute da tempo, e da valutare.

Lamenta come si stiano spendendo fior di quattrini, tuttavia va tutto allo sfascio, ed i problemi emersi fin da allora non sono stati risolti, tutto il bilancio è impegnato per l'asilo e per la Maracalagonis s.p.a., l'agricoltura è scomparsa ed intravede responsabilità in tal senso. Ribadisce come il problema del personale sia stato affrontato molto male, anche se si sapeva da subito come ci fosse una situazione un po' complessa, ed invita comunque a rivedere le scelte perché le persone vanno motivate.

Il Consigliere **Fadda** premette che la proposta di Delibera contiene una serie di illegittimità per cui sarebbe opportuno un suo rinvio, e spiega quali siano le motivazioni a supporto della richiesta di rinvio.

Ricorda come in occasione della adozione della deliberazione del Consiglio n° 29, dove si era stati chiamati ad adottare un atto analogo, atto per il quale votarono contro adducendo tutta una serie di illegittimità, fossero stati lasciati agli atti tutta una serie di documenti importanti, che non facevano altro che confermare le osservazioni fatte. Consegna quindi ulteriori atti da allegare alla deliberazione, e si sofferma sul contenuto dell'art. 3, della legge 244, così come modificato, che a suo avviso non è attinente al tipo di assunzione che si intende fare. Ritiene che la norma regolamenti gli incarichi per fare cose diverse dal lavoro d'ufficio, e riferiti a consulenze e studi, e lamenta come a seguito del precedente incarico non venga consegnata ai consiglieri copia della relazione relativa alla attività svolta con indicazione dei risultati conseguiti, e dà lettura di alcune norme di legge, che comunica verranno consegnati per gli atti. Ricorda come per la precedente Deliberazione fosse prevista la comunicazione alla Corte dei Conti cosa che non risulta ancora fatta, e poiché nella proposta odierna non vede alcun riferimento, chiede che venga verificato quale sia l'importo massimo previsto nel Regolamento Comunale di Contabilità. Si sofferma poi in modo analitico sul contenuto della proposta di delibera e sulle finalità dell'incarico, e chiede di prendere visione dell'allegato al medesimo atto di cui dà lettura dichiarando di non dividerne il contenuto dal momento che mentre si dichiara che nel servizio finanziario risulta vacante un posto di istruttore direttivo, nell'ente la figura richiesta, D/4 ex responsabile del servizio finanziario, è invece presente, e risulta trasferita ad altro ufficio.

Dichiara, perciò di non capire le motivazioni che determinano una spesa per l'ente, che a suo avviso rappresenta un danno erariale, si sofferma sul fatto che la nomina dei responsabili di servizio sia una scelta del Sindaco, e chiede che la Delibera venga trasmessa alla Corte dei Conti,

con contestuale consegna a lui di copia della lettera di trasmissione, nonché la verifica sul Regolamento Comunale di Contabilità del limite massimo della spesa annua fissato.

Chiede perciò una sospensione di cinque minuti per consentire al Segretario Comunale di recuperare il Regolamento Comunale di Contabilità in modo da poter fare subito le verifiche sulla misura dell'importo massimo previsto, in modo che i consiglieri siano messi nelle condizioni di votare conoscendo bene le cose. Legge quindi il contenuto della nota che verrà allegata e detta quanto segue *“Inoltre con lo stesso regolamento deve essere fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di siffatti incarichi effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Infine, è previsto che le disposizioni regolamentari di cui sopra siano trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dalla loro adozione stabilendo così una forma di controllo esterno immediato sulla materia, senza escludere che la Sezione di controllo possa investire l'amministrazione di eventuali rilievi in presenza di evidenti difformità alle norme vigenti in materia di consulenze.”*

Precisa che il Consiglio è chiamato a svolgere una attività di programmazione, mentre, poi, spetta alla struttura chiedere la presentazione di curriculum ai fini della trasparenza. Ritiene che sia la precedente deliberazione che la presente siano viziate per la mancata osservanza di tali norme ma non sa se ciò

possa incidere o meno sul ritiro della proposta di deliberazione. Invita quindi tutti a rivedere la situazione degli uffici per superare la fase di stallo, per fare in modo che la macchina amministrativa risponda, nel miglior modo possibile.

L'Assessore **Pedditz** precisa come il colloquio preliminare intercorso fra il Segretario Comunale ed il dipendente di un altro Comune fosse finalizzato in prima battuta alla verifica della possibilità di attivazione di una Convenzione fra Enti, che non prevede particolari procedure.

Il **Sindaco** premette come spetti a lui decidere chi siano i responsabili, osserva come sia stata contestata in toto la proposta di deliberazione, ed in particolare il punto *"b) sussiste l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili nell'ente"*, e conferma quanto riportato nella relazione e nella proposta di delibera, e cioè come la professionalità al momento non ci sia, perché il posto risulta vacante e, conseguentemente, sia necessaria una figura che possa espletare tutte le funzioni inerenti il servizio finanziario. Rimarca come l'amministrazione abbia sempre avuto il massimo rispetto nei confronti di tutti i dipendenti, che debbono svolgere il proprio dovere sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione. Ritiene che vi sia una sorta di ipocrisia politica, dal momento che, mentre oggi a seguito delle decisioni prese dall'amministrazione qualcuno si erge a difensore, in altre circostanze si è detto e si è fatto in modo diverso, e ritiene si debba avere il coraggio di dirlo, perché non si capisce l'incoerenza.

Rigetta poi all'accusa di sperperare soldi dell'Ente e ricorda come un incarico di responsabilità non sia stato dato, e l'ente abbia conseguentemente risparmiato la somma di € 11.400,00 oltre agli oneri già pagati al vecchio responsabile, si sofferma sulla operazione di riordino e accorpamento dei servizi e spiega come al dipendente spostato per motivi d'ufficio ad altro settore siano comunque assegnati compiti amministrativi/contabili. Ribadisce quindi che sussiste l'effettiva esigenza di acquisire all'esterno una specifica professionalità, dal momento che il posto di D1 contabile è vacante fin dal mese di luglio, ed è in corso di espletamento il relativo concorso pubblico, anche se, forse, ci saranno difficoltà per le assunzioni dal momento che nel 2009 c'è stata una minore spesa per il personale di oltre 60.000,00 Euro che non potrà essere recuperata, e che avrebbe consentito di assumere qualche figura in più.

Il Consigliere **Saverio Pinna** chiede al Segretario spiegazioni sulla soglia che consente assunzioni con le modalità portate avanti, sulla base del vigente Regolamento, ed osserva come quella proposta in data odierna rappresenti la seconda assunzione, cui si è aggiunta la segreteria particolare del Sindaco.

Si interroga, perciò sulla legittimità della scelta di ricorrere a tali assunzioni continue, e chiede che venga chiesto un parere al Revisore dei conti affinché si esprima sulla legittimità dell'operato della Giunta e del Consiglio, fornendo una risposta in merito.

Rivolgendosi poi al Segretario, gli chiede se non sia il caso che faccia solamente il Segretario Comunale, in considerazione del poco tempo a disposizione a causa dei molti impegni, senza assumere anche la responsabilità del servizio finanziario dove dovrebbe esserci una persona che curi solamente quello.

Avrebbe poi voluto sapere dal Sindaco quali siano le esigenze per fare l'odierna assunzione, con una risposta chiara e politica, ed in particolare se la motivazione sia la mancanza di personale o la mancanza di fiducia in quel personale, o la mancanza di capacità per espletare tali funzioni, o se si sia rifiutato di espletare tali funzioni, ecc. Ritiene che la programmazione sia stata rivolta a smantellare l'ufficio Economico – Finanziario, per incompatibilità ambientale, e l'Ente stia andando a spendere soldi cosa a suo avviso gravissima. Reputa poi che la responsabilità per la mancata spendita di 60.000,00 Euro non sia di chi c'era prima ma dell'amministrazione che non ha esercitato il ruolo di indirizzo e di controllo.

Ritiene che quell'ufficio disturbasse gli altri e sia stato smantellato per questo motivo, facendo contenti tutti gli altri, ma rimarca come compito del politico sia quello di fare altro, ed in particolare di fare economia, perché così non si va avanti.

Alle ore 22,10 i lavori del Consiglio vengono interrotti.

Alle ore 22,45 i lavori riprendono e risultano assenti i Consiglieri Argiolu e Giovanna Maria Serra per cui il totale dei **presenti** è di **15**.

A questo punto viene consegnato al Consigliere Fadda il vigente Regolamento Comunale di Contabilità, così come richiesto dal medesimo nel corso del precedente intervento.

Esce il Consigliere Usala ed il totale dei **presenti** è di **14**.

Preso atto che il medesimo non contiene alcuna indicazione in merito il Consigliere **Fadda** ritiene che il riferimento possa essere contenuto nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, e dà lettura di alcuni pareri di esperti sull'argomento in esame.

A questo punto viene chiarito come quello a cui si deve fare riferimento sia il Regolamento per il Conferimento degli Incarichi Esterni, art. 7, comma 3, di cui viene data lettura, e si precisa che nel caso specifico si tratti di scelta fiduciaria intuitu personae.

Il Consigliere **Fadda** dà lettura di ulteriori pareri in merito.

L'Assessore **Pedditi** precisa come la programmazione sia quella che è chiamato a fare oggi il Consiglio.

Il Consigliere **Sanna** apprende come in base a quanto letto appaia che nel caso di incarichi al di sotto di € 5.000,00 non sussista l'obbligo di legge di invio alla Corte dei Conti.

Preannuncia tuttavia che nel caso di mancato invio della Deliberazione alla Corte dei Conti da parte del Comune, così come richiesto, provvederanno loro alla trasmissione, dal momento che ritengono violato il principio della legge.

Fa poi riferimento a quanto dichiarato dal Sindaco relativamente alla incompatibilità ambientale del funzionario precedente che è stato trasferito, e che ha determinato lo smembramento di un ufficio.

A questo punto il **Presidente** ricorda come nel caso di riferimento a persone i lavori del Consiglio **debbano svolgersi a porte chiuse**.

Il Consigliere **Sanna** continua ribadendo come l'incompatibilità sia stata creata dall'amministrazione, e sussista con gli amministratori, e come non si voglia creare funzionalità.

Il Consigliere **Saverio Pinna** chiede se per svolgere tutti gli adempimenti indicati nella proposta "di natura temporanea ed altamente qualificata", serva un'alta qualifica, dal momento che leggendo a lui appaiono adempimenti ordinari che potrebbe fare chiunque. Ritiene poi che l'atto vada sottoposto al parere del Revisore.

Il Consigliere **Ghironi** afferma come il posto vacante nell'ufficio Finanziario lo abbia creato l'amministrazione, perché chi c'era non ha dato risposte adeguate. Rimarca come, a suo

avviso, con la destabilizzazione degli uffici sia stato creato un danno all'Ente, che lo spostamento del responsabile dell'ufficio sia stata una scelta politica fortemente voluta da qualche assessore, con la minaccia di far cadere il consiglio comunale. Chiede poi di avere buon senso e di cercare di mettere a posto le figure che hanno capacità in questo Comune.

Segue vivace discussione.

L'assessore **Fabio Corona** riguardo alla stranezza della situazione all'interno degli uffici osserva come si sia avuta anche in passato. Con riferimento invece ai cambiamenti, attuati e volti a risolvere la situazione all'interno degli uffici, ricorda come qualcuno che siede sui banchi dell'opposizione abbia fatto i complimenti, e ritiene che debba farsi un esame di coscienza, senza stare dietro ad esigenze di bassa opportunità politica.

Il Consigliere **Fadda** riprende quanto contenuto nella delibera dove si dà atto dell'esistenza di un posto vacante, ricordando come ve ne siano anche altri, e soffermandosi sul risparmio per l'indennità di oltre 11.000,00 € più oneri dell'ex responsabile ritiene che anziché essere usato per l'incarico in esame potesse essere utilizzato per altro.

Ritiene che il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, non sia stato adeguato a quanto previsto dalla legge 133 del 2008, ed in particolare non riporti dei limiti precisi per ogni singola consulenza e dei limiti totali, e che tale fatto rappresenti un ulteriore elemento per chiedere la sospensione della Delibera. Chiede poi al Segretario Comunale se sia previsto obbligatoriamente l'invio dell'atto alla Corte dei conti, ottenendo risposta che nel caso specifico non è previsto trattandosi di incarichi sotto i 5.000,00 €.

Consegna poi copia della normativa di cui ha dato lettura durante la discussione, con richiesta di inserimento nella Deliberazione.

Il Consigliere **Saverio Pinna** per dichiarazione di voto preannuncia come sulla base di quanto già emerso nel corso della discussione il voto del proprio gruppo sarà contrario, in quanto non viene fatta una programmazione nell'interesse dei cittadini, ma ad personam. Ritiene che certe cose si commentino da sole e che non vada bene che si venga chiamati a trovare soluzioni alla incompatibilità ambientale con qualche dipendente, spendendo soldi per questo motivo.

Il Consigliere **Andrea Corona** per dichiarazione di voto ritiene che non si debba entrare nella regolarità dell'atto perché lo stesso contiene i pareri di regolarità tecnica e contabile precisando che si sta solo modificando la previsione dell'affidamento di incarichi che può rappresentare una soluzione per risolvere i problemi dovuti ai ritardi, nelle more dell'espletamento dei concorsi.

Ritiene tuttavia di dover fare una dichiarazione politica sull'uso strumentale di certe situazioni, come ad esempio il continuo richiamo al mancato funzionamento dell'impianto audio, che giustamente dovrebbe funzionare anche se motivi tecnici lo impediscono, ricordando come anche nella precedente legislatura lo stesso non abbia funzionato per anni. Lamenta perciò come ogni volta anziché portare avanti una discussione costruttiva sui problemi ci sia uno scontro su cose che poco hanno a che vedere con gli atti medesimi. Chiede quindi il voto favorevole alla Delibera.

Il Consigliere **Fadda** riferisce come l'impianto audio abbia sempre funzionato e ci siano le registrazioni, e precisa come in caso di guasto sia sempre stato riparato.

Per dichiarazione di voto preannuncia il voto contrario del proprio gruppo alla deliberazione per tutte le motivazioni esposte in precedenza con la precisazione aggiuntiva del mancato rispetto del contenuto della Deliberazione della Giunta Comunale n° 45 del 5/05/2009 ed invito al Responsabile ad una rivisitazione del contenuto della proposta di deliberazione che non risulta conforme a quanto previsto nel medesimo atto. Ribadisce come si continui a fare qualcosa che non va bene ed invita in particolare a rivedere quanto contenuto nel Regolamento in merito all'invio alla Corte dei Conti, ed auspica che si realizzi la collaborazione richiesta anche se non sempre risulta possibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 244 del 24/12/2007, come modificato dalla Legge n° 133 del 6 agosto 2008, gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione esterna, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge o previste nel Programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 267/2000;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 9/07/2010 con la quale è stato rettificato il programma degli incarichi di collaborazioni esterne già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 12/05/2010;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 42, comma 2, lett. b) TUEL 267/2000 che stabilisce la competenza dell'organo consiliare in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, bilanci annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

- il comma 56 dell'art. 3 della citata Legge 244/2007 così come successivamente modificato, ove si prevede che l'individuazione dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma da applicarsi a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n° 267/2000;

**RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento di un incarico di collaborazione non previsto nell'ambito dei programmi/progetti già approvati, come risulta dalla proposta presentata dal Responsabile del servizio Economico – Finanziario;

**DATO ATTO** che, come previsto dall'art. 4 del Regolamento Comunale per il conferimento degli incarichi esterni approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 45 del 05/05/2009, nella proposta sopra richiamata sono stati indicati:

- a) la professionalità richiesta;
- b) la tipologia dell'incarico;
- c) il responsabile del servizio competente;
- d) le motivazioni e finalità del ricorso ad incarico esterno;
- e) la spesa prevista e l'imputazione al bilancio;
- f) la durata prevista;

**ACCERTATO** che, in osservanza a quanto disposto dall'art. 6 del surrichiamato regolamento:

- a) l'oggetto della prestazione è inerente a competenze attribuite dall'ordinamento all'ente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- b) sussiste l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili nell'Ente;
- c) la natura delle prestazioni è temporanea e altamente qualificata;

**RITENUTO** pertanto di approvare l'integrazione al Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterni in quanto necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

**VISTI**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 3 della Legge n° 244 del 24/12/2007;
- la legge 6 agosto 2008, n° 133;
- il D. Lgs 30/03/2001 n° 165 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
  
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi esterni;

**SENTITO** quanto emerso nel corso della discussione;

**SENTITE** le dichiarazioni di voto formulate:

Il Consigliere **Saverio Pinna** preannuncia il voto contrario del proprio gruppo, in quanto non viene fatta una programmazione nell'interesse dei cittadini, ma ad personam, e non ritiene giusto che si spendano soldi per incompatibilità con qualche dipendente;

Il Consigliere **Andrea Corona** ritiene che non si debba entrare nella regolarità dell'atto perché lo stesso contiene i pareri di regolarità tecnica e contabile precisando che si sta solo modificando la previsione dell'affidamento di incarichi che può rappresentare una soluzione per risolvere i problemi dovuti ai ritardi, nelle more dell'espletamento dei concorsi, e chiede il voto favorevole alla Delibera.

Il Consigliere **Fadda** preannuncia il voto contrario del proprio gruppo alla deliberazione per tutte le motivazioni esposte in precedenza con la precisazione aggiuntiva del mancato rispetto del contenuto della Deliberazione della Giunta Comunale n° 45 del 5/05/2009 ed invito al Responsabile ad una rivisitazione del contenuto della proposta di deliberazione che non risulta conforme a quanto previsto nel medesimo atto. Ribadisce come si continui a fare qualcosa che non va bene ed invita in particolare a rivedere quanto contenuto nel Regolamento in merito all'invio alla Corte dei Conti, ed auspica che si realizzi la collaborazione richiesta anche se non sempre risulta possibile.

**DATO ATTO** che al momento della votazione risultano assenti i Consiglieri Usala e Giovanna Maria Serra usciti nel corso della discussione, per cui il totale dei presenti risulta di n° 14;

**CON VOTI** favorevoli n° 9 e contrari n° 5 (Fadda, Deiana, Ghironi, Sanna e Saverio Pinna) su 14 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano

## **D E L I B E R A**

**DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI INTEGRARE** il programma degli incarichi di collaborazioni esterne approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 9/07/2010, prevedendo l'inserimento di un incarico relativo ad una figura di supporto e consulenza per il servizio Economico Finanziario come di seguito specificato:

Servizio	Tipologia dell'incarico	Professionalità richiesta	Motivazioni e finalità	Importo	DURATA
Economico Finanziario	Incarico di collaborazione/supporto/assistenza tecnica in materia economico/finanziaria	Diploma di laurea - specifica esperienza di durata almeno quinquennale in materia economico/finanziaria	Collaborazione/supporto/assistenza tecnica in materia economico/finanziaria finalizzato alla predisposizione di atti	€ 4.900,00 Cap. 1217.1	Mesi 3

		maturata presso Enti Locali	correlati ad adempimenti di legge, in particolare: assestamento del bilancio, verifica flussi finanziari del patto di stabilità, verifica spese del personale, certificato al conto consuntivo, bilancio di previsione annuale e pluriennale, proposta di modifica al vigente regolamento di contabilità.		
--	--	-----------------------------	---	--	--

**DI DARE ATTO** che per l'incarico di collaborazione devono essere rispettati i limiti di spesa previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2010;

**DI DARE ATTO** altresì:

- che l'affidamento di detti incarichi di collaborazione avverrà nel rispetto del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi così come integrato dalla disciplina delle procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma – D.L. 122/2008 convertito dalla Legge 133/2008, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 45 del 5/05/2009, che definisce, tra l'altro, limiti e i criteri e modalità di affidamento nel rispetto dei limiti di spesa previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso;
- che gli atti di spesa per il conferimento di cui trattasi saranno sottoposti ai controlli previsti dall'art. 14 del Regolamento sopra richiamato.

**CON SEPARATA** votazione

**CON VOTI** favorevoli n° 9 e contrari n° 5 (Fadda , Deiana, Ghironi, Sanna e Saverio Pinna) su 14 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano

## **D E L I B E R A**

- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Elisabetta Montagna

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Maura Biggio

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267**  
**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso il parere al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 11/10/2010 <b>L'istruttore Amm.vo Cont.      Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale</b> <b>F.to M. Ignazia Taccori                      F.to Gabriella Saba</b>
---	---

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 11/10/2010 <b>Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario</b> <b>F.to Maura Biggio</b>
---	---

**Il sottoscritto Segretario Comunale**, ai sensi della Legge Regionale 13.12.1994 n. 38 e ss.mm.

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 05/11/2010 all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi (n. 73 del registro) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n.15302 del 05/11/2010)

Maracalagonis, li 05/11/2010

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Maura Biggio**

**Il sottoscritto Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio.

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento di chiarimenti ed elementi istruttori con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

Maracalagonis, li 14/10/2010

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Maura Biggio**

Copia conforme all'originale, rilasciata per uso d'ufficio e Amministrativo

Maracalagonis, li

L'impiegato incaricato